



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 26/03/2015

COPIA

**OGGETTO: ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.25 DELLA L.R. N.12/2005
DELL'INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE**

Il giorno **26/03/2015**, alle ore **21:00**, presso questa sede comunale, convocati in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, **DEL BEN DANIELE**, assistito dal Segretario Comunale **DOTT.SSA MARIA BASELICE**.

Assessori esterni: partecipa **LIBERALI MARIO**.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

**DEL BEN DANIELE
VENGHI CLAUDIO
PIAZZONI DANIELE MARIO
ORENI MONICA
MARELLI CHIARA
PARACCHINI CARLO G.
CAPOTI FRANCESCO
VEDOVATI MAURIZIO F.M.
BIELLI ORIETTA
MORELLI MARCO
RADICI UMBERTO**

Assenti/Assenti giustificati

**CRESPI ALESSANDRO (giustificato)
TOSCANO FRANCO MARIA (giustificato)**

Membri ASSEGNATI 13 PRESENTI 11

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco Presidente introduce l'argomento e passa la parola all'arch. Pietro Codazzi che illustra tecnicamente la proposta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente relazione – proposta;

Dato atto che con deliberazione Giunta Comunale n. 100 del 2 agosto 2012 il comune di Rosate aveva deliberato di avviare il procedimento di redazione di una variante parziale al Piano di Governo del Territorio;

Considerato che successivamente con Delibera di G.C. n. 25 del 20 marzo 2014 l'Amministrazione ha deciso di procedere non più con una variante parziale ma con una variante generale avviando la procedura per la variante generale al PGT e contestualmente sono stati individuati i soggetti, le autorità con competenza in materia ambientale e le Associazioni ed istituzioni varie titolari di interessi potenzialmente coinvolti nella redazione del PGT, nonché definite le modalità per l'informazione e la consultazione al fine di acquisire specifici apporti collaborativi;

Che ai fini della redigenda variante generale al Piano di Governo del territorio si è reso necessario procedere ad una revisione del Reticolo Idrico Minore;

VISTA la documentazione predisposta dal dott. Cerutti in attuazione dell'incarico affidato relativa alla: individuazione del reticolo idrico minore minore– DGR 25 gennaio 2002 n. 7/7868 modificata dalla DGR 1 agosto 2003 n.7/13950 – - "CRITERI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI POLIZIA IDRAULICA" composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica
- Regolamento comunale di polizia idraulica
- Tav 1a carta di inquadramento 1:5000
- Tav 1b carta di inquadramento 1:5000
- Tav 2a carta del reticolo idrico e delle fasce di rispetto 1:5000
- Tav 2b carta del reticolo idrico e delle fasce di rispetto 1:5000

RITENUTO di dover procedere alla adozione della nuova individuazione del reticolo idrico minore;

VISTA la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 recante "Legge per il governo del territorio", come modificata dalla L.R. 14 luglio 2006 n. 12, che conferisce a questo organo la competenza in merito al presente atto;

VISTA la DGR 7/7868 del 25 gennaio 2002 – modificata dalla DGR 1 agosto 2003 n.7/13950 – "Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni di polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'art.3 comma 114 della L.R.1/2000" che disciplina le modalità di individuazione del reticolo idrico principale e, per differenza, del reticolo idrico minore, stabilendo altresì il trasferimento ai comuni delle funzioni relative alla "polizia idraulica" per il reticolo idrico minore; funzioni intese come attività di controllo degli interventi di gestione e trasformazione del demanio idrico e del suolo in fregio ai corsi d'acqua;

RITENUTO che tale reticolo idrico minore deve essere organicamente richiamato nelle norme tecniche del redigendo Piano di Governo del Territorio quale piano di settore a supporto dello stesso;

Visto ed acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del DLGS 267/2000, che si allega alla presente proposta deliberativa quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Dopo breve intervento dei Consiglieri Sigg. Marco Morelli e Orietta Bielli, e risposte da parte dell'arch. Pietro Codazzi, come da registrazione audio conservata agli atti;

Presenti n. 11 Consiglieri comunali

Votanti n. 11 Consiglieri comunali

Con votazione unanime espressa in forma palese dagli 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi della L.R. 12/2005, la nuova individuazione del reticolo idrico minore a supporto della redazione del PGT, redatta dal Geol. Dr. Cerutti Paolo con studio in Lodi, via Selvagreca 14H, costituito da:
 - Relazione Tecnica
 - Regolamento comunale di polizia idraulica
 - Tav 1a carta di inquadramento 1:5000
 - Tav 1b carta di inquadramento 1:5000
 - Tav 2a carta del reticolo idrico e delle fasce di rispetto 1:5000
 - Tav 2b carta del reticolo idrico e delle fasce di rispetto 1:5000
2. Di dare atto che la presente adozione è formulata ai sensi e con le procedure della Legge Regionale 11.03.2005 n° 12;
3. Di dare atto che lo studio in oggetto, come sopra adottato, costituisce supporto al Piano di Governo del Territorio;
4. Di demandare ai competenti uffici l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dalle sopra citate disposizioni e dalle disposizioni vigenti in materia, con particolare riguardo alle pubblicazioni di appositi avvisi per rendere noto al pubblico tale adozione.

Successivamente, ritenuta l'urgenza di dare esecuzione al presente atto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese da n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

COMUNE DI ROSATE
SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 26/3/2015 DELIBERA N. 10

OGGETTO: Adozione ai sensi dell'art.25 della l.r. n.12/2005 dell'individuazione del reticolo idrico minore.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.

li' 26/3/2015

Il Responsabile del Servizio Interessato
f.to Arch. Pietro Codazzi

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Del Ben Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 10 APR. 2015, al 27 APR 2015

Rosate, 10 APR. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 10 APR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziativa, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice